

Bonicelli Un centro diurno intitolato al vescovo alpino

Folla alla cerimonia in piazzale Allende a dieci anni esatti dalla scomparsa del presule il sindaco Pizzarotti: «Il suo ricordo fra i parmigiani è più vivo che mai»

LUCA MOLINARI

■ In tantissimi ieri mattina hanno partecipato all'intitolazione del centro diurno di piazzale Allende al vescovo Silvio Cesare Bonicelli. Durante la cerimonia - svoltasi a dieci anni esatti dalla scomparsa del vescovo alpino (avvenuta il 6 marzo 2009) - è stata svelata la lapide commemorativa donata al Comune dall'associazione «Amici del Vescovo Cesare Bonicelli».

L'epigrafe in marmo ricorda l'opera pastorale e sociale svolta a Parma nell'arco di oltre dieci anni (1996-2007) da monsignor Bonicelli. L'esibi-

zione del coro degli alpini Monte Orsaro, diretto dal maestro Stefano Bonnini, ha anticipato gli interventi delle autorità.

«Il ricordo di monsignor Bonicelli rimane più che mai vivo tra i parmigiani - ha esordito il sindaco Federico Pizzarotti -. Attraverso il suo servizio ci ha lasciato tanto dal punto di vista umano e sociale». Parole ribadite dal vicesindaco con delega alla Toponomastica Marco Bosi. «L'obiettivo di questa intitolazione - ha affermato - è quello di tramandare la memoria di una persona che ha fatto la storia della nostra città». Carla Ferrero, vicepresidente della cooperativa «Società Dolce» (gestore del centro diurno) ha ribadito il valore del servizio offerto, «da pubblicizzare

per rendere il più possibile frequentata la struttura». La benedizione della lapide da parte del vescovo Enrico Solmi, è avvenuta alla presenza della sorella Lucetta Bonicelli, dei cugini Michele Bonicelli, Cristiano Baroni e monsignor Gaetano Bonicelli, vescovo emerito di Siena. Con loro anche una rappresentanza degli alpini di Bergamo. «Ringrazio chi si è impegnato per promuovere

questa intitolazione - ha osservato monsignor Solmi -. Fare memoria significa educare le nuove generazioni e rilanciare in modo creativo i modelli che ricordiamo».

Francesco Mineo, presidente dell'associazione «Amici del vescovo Cesare Bonicelli» ha ricordato «l'impegno e la de-

dizione totale per le persone e in particolare per i più deboli» da parte di monsignor Bonicelli. Gli eventi in memoria del vescovo alpino proseguiranno domenica alle 17 nella chiesa di San Vitale (via Repubblica) che ospiterà un concerto per organo, violino e coro patrocinato dal Comune in collaborazione con l'associazione Amici delle Piccole Figlie. Il 30 marzo infine, alle 17 al centro pastorale diocesano incontro-testimonianza del vescovo Domenico Sigalini sulla figura del vescovo Cesare, a cui seguirà la proiezione di un filmato sulla sua vita.



IL DONO DEL COMUNE Il vescovo Solmi e il sindaco Pizzarotti durante la cerimonia di ieri.



Peso:31%